

Percorso elettivo in Malattie Infettive Pediatriche

La Scuola di Specializzazione in Pediatria, dell'Università Federico II di Napoli, offre la possibilità a coloro che sviluppano un interesse nel campo dell'infettivologia pediatrica di effettuare, dopo il triennio di pediatria generale, un percorso specialistico di 2 anni per l'acquisizione delle specifiche competenze nella gestione del bambino con sospetta o accertata malattia infettiva.

Gli obiettivi formativi del percorso elettivo in Malattie Infettive pediatriche sono finalizzati a consolidare e approfondire le competenze già in essere, ad acquisirne di nuove e a tracciare lo specifico profilo professionale e culturale che deve possedere il pediatra infettivologo. In particolare, il percorso formativo infettivologico pediatrico ha come obiettivo principale la preparazione di figure professionali che abbiano le competenze necessarie per svolgere attività diagnostica, terapeutica e di ricerca nell'ambito dell'infettivologia pediatrica.

Acquisizioni culturali:

Approfondimento e consolidamento delle acquisizioni culturali già raggiunte con il curriculum pediatrico di base in relazione a questo ambito specialistico. Garantire l'acquisizione di autonomia nella gestione delle principali malattie infettive contagiose e non dell'età pediatrica. Acquisire la mentalità di un approccio multi-disciplinare, fondamentale ed imprescindibile nella gestione del bambino con infezioni complesse.

Competenze cliniche specifiche:

- Gestione in autonomia (previa supervisione tutoriale) l'iter diagnostico, la diagnosi differenziale e l'impostazione terapeutica delle più comuni patologie infettive dell'infanzia;
- Gestione in autonomia la prescrizione di antibiotici di prima scelta per la cura o la profilassi delle comuni malattie infettive dell'infanzia;
- Impostazione dell'iter diagnostico del bambino con infezioni ricorrenti;
- Gestione delle indicazioni alla prevenzione dell'infezioni, specie in ambito nosocomiale, messa in atto di misure per il controllo della trasmissione delle infezioni, notifica di malattia infettiva trasmissiva a norma di legge;
- Organizzazione delle misure di controllo delle infezioni ad alta contagiosità e i percorsi da seguire in caso di epidemie e pandemie
- Impostazione di un corretto iter diagnostico differenziale nelle infezioni complesse
- Impostazione di una corretta terapia antibiotica empirica e mirata secondo le indicazioni della stewardship antibiotica
- Impostazione di un programma terapeutico delle infezioni nel paziente immunodepresso;
- Impostazione della gestione in acuto e nel follow up del neonato e del bambino con infezioni ad andamento cronico come tubercolosi, infezione da HIV, CMV, toxoplasmosi, sifilide
- Gestione delle infezioni del circolo ematico come la sepsi, le endocarditi, le infezioni del catetere venoso centrale
- Gestione delle infezioni dei tessuti molli ed osteo-articolari
- Gestione delle principali reazioni avverse ai farmaci antibiotici, incluse le crisi anafilattiche;

Competenze professionalizzanti:

- Gestione di pazienti ambulatoriali: almeno 50
- Gestione di neonati con infezioni congenite e perinatali: almeno 100
- Gestione di pazienti ricoverati (incluse consulenze): almeno 100
- Gestione di pazienti con infezioni complesse come tubercolosi, infezione da HIV, infezioni dei tessuti molli, osteoartriti e osteomieliti 30

Competenze tecniche diagnostiche

- Esecuzione ed interpretazione dell'Intradermoreazione di Mantoux (almeno 30)
- Interpretazione di esami radiografici e TC del torace (almeno 30)
- Esecuzione di rachicentesi (almeno 5)
- Interpretazione di antibiogrammi di esami colturali (almeno 50)
- Impostazione di programmi di terapia antibiotica mirata per infezioni complesse (almeno 30)

L'acquisizione delle competenze sia culturali che professionalizzanti relative alla gestione del bambino con malattia infettiva è possibile frequentando l'area funzionale di Malattie Infettive del Dipartimento di Pediatria che gestisce pazienti con infezioni acute e croniche sia in regime ambulatoriale che di DH e di ricovero ordinario. L'area funzionale di Malattie infettive del Dipartimento è centro di Riferimento per la gestione dell'infezione da HIV in età pediatrica, della tubercolosi in età pediatrica. Dal 2020 è HUB regionale per la gestione dell'infezione da SARS-COV2 in età pediatrica. Le competenze relative alla gestione delle infezioni congenite e perinatali è garantita dalla frequenza del DH di infezioni perinatali del Dipartimento di Pediatria che è Centro di Riferimento per la gestione del neonato nato da madre con HIV, del neonato con toxoplasmosi congenita, infezione da CMV congenita, sifilide congenita ed altre infezioni acquisite durante la vita intrauterina. La frequenza dello specializzando presso un centro vaccinale Regionale permetterà di approfondire aspetti organizzativi e tecnici di medicina preventiva e vaccinologia.

E' possibile programmare un periodo di formazione presso la terapia intensiva pediatrica dell'Ospedale Santobono o presso la neuro-infettivologia dell'Ospedale Cotugno per l'acquisizione delle competenze pratiche e professionalizzanti in ambito di terapia intensiva (gestione dello shock settico) e di gestione di infezioni del sistema nervoso centrale (meningoencefaliti).

Competenze organizzative

- Organizzazione delle attività di reparto.
- Supervisione (solo nel secondo anno di percorso) di specializzandi più giovani sia nelle attività professionalizzanti che nella stesura delle relazioni di dimissione dei pazienti con malattia infettiva complessa;
- Discussione collettiva settimanale di casi clinici di reparto/DH;
- Organizzazione di seminari su argomenti di interesse clinico, diagnostico e di ricerca;

Attività di ricerca

L'attività di ricerca è parte integrante del curriculum di un pediatra infettivologo; pertanto durante il percorso specialistico lo specializzando verrà coinvolto negli studi clinici controllati o in studi di

revisione meta-analitica della letteratura. Dovrà inoltre acquisire le capacità di strutturare un protocollo di ricerca sia clinico che di laboratorio; se interessato potrà effettuare un'esperienza di ricerca di base in laboratorio. Sarà inoltre incoraggiato a partecipare ad attività di ricerca che prevedano collaborazioni con strutture extraterritoriali, nazionali e internazionali. Grazie ai rapporti di collaborazione scientifica è possibile garantire allo specializzando che ne faccia richiesta, un'esperienza formativa presso uno dei Centri Italiani di Infettivologia pediatrica (Firenze, Torino, Milano, Genova) ed eventualmente anche presso Centri all'estero.